



GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 70/2019

Oggetto: Approvazione delle tariffe per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni per l'anno 2019.

Addì **ventisette** del mese di **marzo** dell'anno **duemiladiciannove** alle ore **16:15** in questo Comune, nella sala delle adunanze della Giunta, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano presenti

Nome	Carica	P	A	Nome	Carica	P	A
Zedda Massimo	Sindaco	X		Ghirra Francesca	Assessora	X	
Marras Luisa Anna	Vicesindaca	X		Medda Claudia	Assessora	X	
Fadda Danilo	Assessore	X		Marras Roberto	Assessore	X	
Frau Paolo	Assessore	X		Cilloccu Marzia	Assessora	X	
Marcialis Yuri Mario	Assessore	X		Chessa Maurizio	Assessore	X	

Assume la Presidenza Il Sindaco *Massimo Zedda*

con l'assistenza del Segretario Generale *Giovanni Mario Basolu*

La Giunta comunale

premessi che

- il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2019 - 2021 è stato differito al 31/03/2019;
- l'art. 37 del d.lgs. 15/11/1993, n. 507, prevede che le tariffe in materia di imposta sulla pubblicità e di diritto sulle pubbliche affissioni possano essere adeguate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro delle finanze, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri;
- la rideterminazione tariffaria prevista dal D.P.C.M. 16/02/2001 in combinato disposto con 'art. 11, comma 10 della legge 27/12/1997, n. 449, ha attribuito la facoltà di aumentare fino ad un massimo del 20% le tariffe dei suddetti tributi a decorrere dal 01/01/1998 e che, con decorrenza 01/01/2000, l'art. 30, comma 17, della legge 23/12/1999 n.488, ha elevato fino al 50% l'aumento applicabile alle sole superfici superiori al metro quadrato;
- gli aumenti deliberati dal Comune di Cagliari sono venuti meno a partire dal 2013, per effetto dell'articolo 23, comma 7, del decreto legge 22/06/2012, n. 83, convertito nella legge 07/08/2012, n. 134, che ha abrogato le disposizioni recate dall'articolo 11, comma 10, della legge 27/12/1997, n. 449;
- l'interpretazione costituzionalmente orientata della successiva norma di deroga (art.1, comma 739 della legge 28/12/2015, n. 208) recata dalla sentenza della Corte Costituzionale 10/01/2018, n. 15, nel confermare la legittimità del comma 739 ha fornito però una lettura riduttiva della norma

oggetto di esame che mette in questione la legittimità delle misure tariffarie applicate anche negli anni successivi;

- l'art. 1, comma 919, della legge 30/12/2018, n. 145, reintroduce con decorrenza 01/01/2019 la facoltà per i comuni di prevedere aumenti tariffari fino al 50% per le superfici superiori al metro quadrato soggette all'imposta comunale sulla pubblicità e al diritto sulle pubbliche affissioni;
- per il Comune di Cagliari l'aumento delle tariffe si rende necessario per il mantenimento degli attuali standard qualitativi nei servizi erogati compensando i minori gettiti derivanti dai sopra richiamati pronunciamenti e relative conseguenze;

ritenuto

- di approvare le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni per l'anno 2019 incrementando nella misura del 50% la tariffa base di cui al D.Lgs. 15/11/1993, n. 507, per i motivi specificati in premessa, così come previsto dall'art. 1, comma 919, della legge 30/12/2018, n. 145, pubblicata sulla G.U. 31/12/2018, n. 302 – Supplemento ordinario n. 62;
- di trasmettere copia della presente deliberazione al concessionario incaricato per la riscossione dell'imposta di pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni;
- di trasmettere copia della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento per le politiche fiscali – Ufficio del federalismo fiscale;
- di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'Ente;

visti

- l'art. 48, comma 2, del d. lgs. 18/08/2000, n. 267;
- il d. lgs. 15/11/1993, n. 507, con particolare riferimento al Capo I concernente la revisione ed armonizzazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni;
- l'art. 12 del d.lgs. 15/11/1993, n. 507, che reca la tariffa dell'imposta da applicare per la pubblicità effettuata mediante insegne, cartelli, locandine, targhe, stendardi o qualsiasi altro mezzo;
- la legge 30/12/2018, n. 145 (*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*), in G.U. 31/12/2018, n. 302 – Supplemento ordinario n. 62, con particolare riferimento all'art. 1, comma 919;
- il vigente regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 304 del 20/11/1995;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dalla dirigente del Servizio Tributi e Patrimonio, dott.ssa Francesca Brundu, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del d. lgs. n. 267/2000;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, espresso dalla dirigente del Servizio Finanziario, dott.ssa Maria Franca Urru, ai sensi dell'articolo 49, comma 1 del d. lgs. n. 267/2000;

con voti unanimi, legalmente espressi;

delibera

- 1) di approvare le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni per l'anno 2019, incrementando nella misura del 50% la tariffa base di cui al d. lgs. n. 15/11/1993, n. 507, così come previsto dall'art. 1, comma 919, della legge 30/12/2018, n. 145, come da tabella allegata alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

- 2) di trasmettere copia della presente deliberazione al concessionario incaricato per la riscossione dell'imposta di pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni;
- 3) di trasmettere copia della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento per le politiche fiscali - Ufficio del federalismo fiscale;
- 4) di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'Ente;
- 5) di dichiarare, con voti unanimi legalmente espressi, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d. lgs. n. 267/2000.

Il Segretario Generale
Giovanni Mario Basolu

Il Presidente
Massimo Zedda